



Il Direttore Generale f.f.

Dott. Luigi D'Angola

e-mail: luigi.dangola@aspbasilicata.it

direzione.sanitaria@aspbasilicata.it

Tel: 0971-310525/0971-310526

FAX: 0971-310535

Prot. n. 38295

Potenza, 15.04.2023

Ai Sigg.ri Medici Pediatri di Libera Scelta
ASP di Potenza

OGGETTO: Centro Disabilità Intellettive – Nota informativa sull’assetto organizzativo.

Con la presente, si rende noto alle SS.LL. in indirizzo che questa Azienda Sanitaria ha inteso attivare un percorso dedicato allo studio ed alla presa in carico sanitaria delle Disabilità Intellettive in età evolutiva.

Cardine del percorso è l’implementazione di un Centro delle Disabilità Intellettive Infantili articolato in tre sedi operative aziendali, rispettivamente ubicate a Rionero in Vulture, Potenza e Lauria.

Tanto nella prospettiva di un’offerta diffusa sul territorio dell’ASP.

L’iniziativa è scaturita dall’operato della UOS Alunni Disabili-UVBR preposta agli adempimenti sanitari in materia di inclusione scolastica e della assistenza riabilitativa dei soggetti disabili nonchè dalla constatazione che una grande parte risulta affetta da Disabilità Intellettiva di vario grado, in assenza o in presenza di altre comorbilità.

L’ezioipatogenesi di detto disturbo che, come noto, ha una prevalenza pari al 1,5 – 2 % della popolazione, è estremamente variegata e complessa, tanto da richiedere approfondimenti in strutture sanitarie diverse e spesso assai distanti tra loro.

Altresì richiede, nell’ottica di un’appropriata ed efficace presa in carico, un approccio multidisciplinare, includente anche la possibilità della diagnosi genetica, che contemporaneamente, di necessità, anche le variabili di contesto (non escluse quelle familiari) incidenti sulla rilevazione e gestione dei casi.

Ne è discesa l’esigenza di mettere a sistema quanto in buona parte già in essere nell’ASP con ciò riconducendo ad unitarietà di governo e gestione uno specifico e particolarmente delicato bisogno di salute al fine di una diagnosi più puntuale e definita.

E’ ben chiaro innanzi a questa Direzione il ruolo di centralità che, per una fattiva realizzazione del progetto, riveste il “Pediatria di Libera Scelta” nell’economia globale della Sanità Territoriale.

Appare, pertanto, opportuno che il canale diretto scuola – UO Alunni disabili al momento in vigore in conformità alla normativa vigente venga rinvigorito da un fattivo coinvolgimento dei pediatri di libera scelta che cureranno gli invii, tramite contatto con gli operatori sanitari del neoistituito Centro Disabilità Intellettive, ed successivo rilascio della prescrizione con specifica della prestazione richiesta (visita NPI, visita neurologica, visita genetica, visita fisiatrica, valutazione psicodiagnostica, valutazione logopedica, valutazione funzionale globale).

Si riceveranno, a riscontro, gli esiti delle valutazioni e delle proposte riabilitative.

Tale nuovo assetto organizzativo consentirà, inoltre, di regolamentare i flussi e portare a sistema la raccolta di dati per indagini scientifiche e di interesse statistico.

Certi della preziosa collaborazione dei Pediatri di Libera Scelta dell’ASP si coglie l’occasione per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale f.f.
Dott. Luigi D’Angola



www.aspbasilicata.it



Potenza

uvbr.potenza@pec.aspbasilicata.it

Rionero in Vulture

disabilita.vulture@pec.aspbasilicata.it



Via Torraca, 2
85100 Potenza

Via Madre Miradio della Provvidenza 31,
85028 Rionero in Vulture

Via XXV Aprile 2,
85044 Lauria

“

Ogni persona, in qualunque momento della vita, può avere una condizione di salute che in un ambiente sfavorevole diventa disabilità.

”

Centro Disabilità Intellettive

U.O.S. Alunni Disabili - U.V.B.R.



Servizio Sanitario Regionale Basilicata
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



1

Valutazione genetica della Disabilità Intellettuiva



Fra le malattie rare, la disabilità intellettuiva è la più frequente condizione valutata nei Centri di Genetica Medica.

La prevalenza della Disabilità Intellettuiva nella popolazione generale è compresa fra **1% e 3%**: 15 per 1000 persone presentano forme lievi e circa 3 per 1000 forme severe [Buntinx et al, 2016].



L'eziologia è molto eterogenea, pertanto il processo diagnostico, spesso difficile e lungo, richiede un approccio multidisciplinare.

La valutazione genetica può fornire un prezioso contributo all'inguardamento diagnostico eziologico della disabilità intellettuiva sia isolata che sindromica.

Tuttavia, poiché essa è caratterizzata da estrema eterogeneità genetica (molti geni implicati), ottenere una diagnosi eziologica rappresenta una delle sfide medico-scientifiche più ardue.

La disponibilità sempre più ampia di indagini genetiche consente di ottenere una resa diagnostica che raggiunge il 50% circa.

E' importante però che le indagini genetiche vengano effettuate in modo mirato dopo avere caratterizzato in modo accurato il fenotipo dei pazienti.

Il raggiungimento della diagnosi è ritenuto un bisogno urgente in quanto:

- rappresenta il punto di partenza per offrire alle persone affette da disabilità intellettuiva il miglior approccio per la presa in carico, l'assistenza e la cura;
- riduce l'odissea diagnostica delle famiglie;
- consente di ridurre i costi legati a viaggi della speranza, test genetici inutili ecc.;
- fornisce la possibilità di effettuare una consulenza genetica adeguata che aiuta la pianificazione familiare.

2

Modalità di accesso all'ambulatorio



L'ingresso all'ambulatorio avviene per invio da parte di:

- **scuola**;
- **UVBR**;
- **pediatra di libera scelta**.

3

Organizzazione sul territorio



Il centro è articolato in équipes multidisciplinari operanti presso le sedi:

- ① Potenza, Via Torraca 2;
- ② Rionero, Distretto Sanitario, Via Madre Miradio della Provvidenza 31;
- ③ Lauria, Ospedale di Lauria, Via XXV Aprile 2.



4

Mission dell'ambulatorio



- **presa in carico multidisciplinare** del paziente con Disabilità Intellettuiva (NPI, Neurologo, Genetista, Otorinolaringoiatra, Fisiatra, Psicologo, TNPEE, Fisioterapista, Logopedista, Assistente sociale);
- follow-up garantito, condiviso con il **pediatra curante**, anche attraverso il ricorso alla **telemedicina**;
- **diagnosi** puntuale in tempi ottimali;
- **counseling alla famiglia e orientamento** alla diagnostica prenatale per ulteriori procreazioni;
- formulazione dati prognostici;
- network con **Enti di appartenenza** (Scuola, Servizi sociali del Comune di residenza);
- collegamento con **centri di riferimento di III livello** nazionali per la presa in carico di specifica patologia;
- pianificazione, individualizzazione e controllo del **trattamento riabilitativo**;
- raccolta e pubblicazione di **dati statistici** sulla Disabilità Intellettuiva;
- attività di **screening** e formazione sul territorio.